

FALSA RACCOLTA PUBBLICITA' SU BUS PER DISABILI, 5 DENUNCE

1 Giugno 2013



SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA - Con l'accusa di falsità materiale ed uso di atto falso, i carabinieri della stazione di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) hanno denunciato cinque persone nell'ambito di un'inchiesta legata al comodato d'uso di pullmini per disabili, in cui sarebbero stati utilizzati abusivamente firme e marchio della Provincia di Teramo.

La società che fornisce i mezzi aveva sottoscritto tempo fa una vera convenzione con la Provincia: dietro lettera di presentazione dell'ente, la società si presentava da sponsor e finanziatori per raccogliere fondi necessari al pagamento ed all'allestimento dei furgoni, in cambio dell'apparizione dei loghi pubblicitari dei privati sulla carrozzeria. La società avrebbe potuto farlo fino alla scadenza della convenzione, avvenuta a novembre scorso, ma in realtà avrebbe proseguito nella raccolta utilizzando, secondo i carabinieri, la falsa firma e la falsa intestazione della Provincia.

Denunciati i due referenti di zona della società del nord che si occupa di fornire i mezzi speciali e i tre procacciatori commerciali che raccoglievano materialmente le inserzioni pubblicitarie.

Si tratta, rispettivamente, di P.P. di 58 anni e di F.P., di 35, di Ascoli Piceno, accusati di falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici e privati. I tre addetti alle vendite R.R., 48 anni, di Sant'Egidio alla Vibrata, P.N., 51 anni, di Ascoli Piceno, e F.C., 28 anni, di Ancarano, sono accusati di uso di atto falso.